



COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

www.comunecasale.tv.it

Via Vittorio Veneto 23

Tel. 0422.784511/Fax 0422.784527

P.I. 01557090261

C.F. 80008210264

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 08.11.2012

REGOLAMENTO PER IL COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA'.

Art.1

Oggetto e finalità del Regolamento principi generali

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di coinvolgimento istituzionale del volontariato tra persone appartenenti ad associazioni presenti nel territorio comunale per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali sul territorio per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative secondo i principi della costituzione.

Il Comune di Casale Sul Sile riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato promuove e favorisce l'apporto di gruppi ed associazioni alle iniziative promosse dal Comune e dirette al conseguimento di finalità nel campo sociale, ambientale e della solidarietà.

Il servizio di volontariato è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita ed investe attività nelle quali il Comune ha obbligo di intervenire e va ad integrare il servizio già svolto direttamente dai dipendenti comunali.

Art.2

Criteri generali di utilizzo

Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità sono conferite esclusivamente a volontari costituiti in forma associativa come impegno spontaneo del gruppo.

L'Amministrazione può avvalersi di volontari per attività gestibili in convezione con organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale iscritte all'Albo Regionale delle Associazioni.

L'Amministrazione non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.

Le attività di volontariato sono individuate fra i seguenti settori di intervento:

- sostegno domiciliare e prevalente aiuto alla persona con particolare riferimento ai portatori di handicap;
- assistenza ed accompagnamento anziani in situazioni di disagio;
- supporto alla Polizia Locale nell'agevolare i pedoni nell'attraversamento della sede stradale in occasione di manifestazioni pubbliche o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, mercati, funerali o altre attività analoghe;
- sorveglianza, e piccola manutenzione di aree pubbliche destinate allo svago ed alla ricreazione (verdi e non);
- attività di informazione ed educazione ambientale ed educazione civica;
- vigilanza in materia di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti tutela della flora e della fauna con particolare riferimento ad aree di protezione paesaggistica ed ambientale;
- sostegno ad attività culturali e sociali;

La Commissione Permanente Consiliare in occasione dell'attivazione di nuove attività che si renderanno necessarie ha facoltà di individuare altri settori di intervento purché finalizzati ad obiettive esigenze di

pubblico interesse.

Art 3 Qualificazione giuridica e fiscale

L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente Regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività comunali nel cui ambito operativo si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.

Le mansioni affidate non possono comportare l'esercizio di poteri repressivi o impositivi.

L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine.

L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti per sopravvenuta e manifesta inidoneità dell'Associazione in relazione ai requisiti richiesti.

Il Responsabile del Servizio, in caso di riscontrate irregolarità nello svolgimento dei compiti assegnati e/o violazione ai doveri o altri comportamenti non conformi alle finalità del presente Regolamento, può procedere alla revoca dell'incarico.

L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo.

L'Amministrazione Comunale pur nel carattere assolutamente gratuito del servizio di volontariato può consegnare quale riconoscimento per il lodevole servizio svolto attestati di partecipazione o di merito sia alle Associazioni convenzionate sia al singolo volontario.

Art.4 Modalità organizzative

Le attività di volontariato sono promosse dall'Amministrazione Comunale che ne indicherà gli indirizzi di massima.

A ciascun volontario, verrà rilasciato un tesserino di riconoscimento annuale con dati anagrafici e foto attestante la qualifica di volontario o di volontario responsabile ed il settore di intervento e l'Associazione di riferimento, dopo aver frequentato un apposito corso di formazione, organizzato dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso di funzioni di vigilanza viene rilasciato anche un apposito bracciale di identificazione ed eventuali altri segni di riconoscimento.

Il responsabile dell'Ufficio Comunale competente per settore cui è riconducibile l'attività svolta dai volontari provvede ad organizzare, verificare, sovraintendere alle prestazioni relative, verifica altresì che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti/fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette.

All'inizio dell'attività il responsabile del Servizio predispone con i volontari il programma operativo per la realizzazione delle attività.

Art. 5 Rimborso spese

L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

L'Amministrazione si impegna pertanto a rimborsare all'Associazione spese effettivamente sostenute, direttamente connesse all'attività espletata ed oggettivamente necessarie e preventivamente autorizzate e convenzionate.

Al fine del rimborso dette spese devono essere adeguatamente documentate.

Art. 6

Assicurazione

L'Associazione di appartenenza dei volontari inseriti nelle attività dovrà coprire i volontari stessi con apposita assicurazione contro infortuni o malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi e depositare copia della stessa agli atti del Comune prima di iniziare l'attività di volontariato a favore del Comune di Casale sul Sile.

Art.7

Requisiti per la nomina

Coloro che vogliono ottenere la nomina di volontario per lo svolgimento dell'attività in uno o più settori individuati devono possedere i seguenti requisiti:

- essere residente nel comune di Casale sul Sile;
- essere cittadino Italiano, o di un paese membro dell'Unione Europea;
- se cittadino extracomunitario, essere in regola con il permesso di soggiorno;
- aver compiuto gli anni 18;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanne penali previste delle vigenti disposizioni in materia di requisiti per le assunzioni dei dipendenti Pubblici;
- essere in possesso di idoneità fisica allo svolgimento delle attività di volontariato accertata dal medico dell'Asl competente o dal medico di base;
- essere iscritto all'Associazione di riferimento in qualità di socio ordinario;
- aver frequentato i corsi di formazione di cui all'art. 4.

Art. 8

Doveri dei volontari

Ciascun volontario è tenuto, pena la revoca dell'incarico a:

- svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di Legge o Regolamento
- tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione
- non dedicarsi in servizio, ad attività estranee a quelle per cui è conferito l'incarico.
- segnalare agli Uffici Comunali tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento dell'Amministrazione Comunale.

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile di comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Amministrazione ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Art.9

Stipula convenzione

Il Responsabile del servizio interessato provvederà a stipulare apposita convenzione con l'Associazione avente i requisiti richiesti dal presente Regolamento con la quale verranno definiti ulteriormente i dettagli della collaborazione con particolare riferimento alle modalità, ai tempi di realizzazione, ai contenuti ed agli obiettivi dei progetti.

Art. 10

Modalità e criteri per le richieste di collaborazione

Entro il mese di settembre di ogni anno ogni Associazione avente i requisiti potrà inoltrare domanda di collaborazione nell'ambito dei servizi di cui all'Art.2, finalizzata a svolgere attività di volontariato per il successivo periodo Gennaio -Dicembre.

Nel corso del primo anno di applicazione del presente regolamento le domande potranno essere presentate fino al 31 Dicembre.

Art. 11
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale viene approvato sostituisce ed abroga le precedenti Regolamentazioni in materia.